



Piano Triennale Offerta Formativa Triennio 2019/20 - 2021/22

Istituto Comprensivo Anna Frank - Rho

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANNA FRANK/RHO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 19/U del 03/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 32

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Rho è un comune italiano di 50 787 abitanti della città metropolitana di Milano, in Lombardia, quinto comune più popoloso della città metropolitana e quindicesimo della regione.

Dal punto di vista economico, il territorio è stato caratterizzato per decenni da una forte densità di industrie del ramo meccanico, chimico, alimentare, tessile, della carta, del legno e delle costruzioni. Il terziario, settore ora principale, è rappresentato da una estesa rete commerciale e di servizi (ospedali, banche, poste, logistica, ecc.) e dal polo fieristico Rho-Pero, progettato per EXPO 2015.

Il territorio comunale è ben collegato, sia tra Comune e frazioni, che verso Milano, grazie ad una significativa rete di trasporti pubblici; i cittadini possono utilizzare gli autobus, oppure la rete ferroviaria, come pure la linea metropolitana con capolinea a Rho-Fiera.

Il territorio rhodense è ricco strutture particolarmente attente alle esigenze dei ragazzi: - per le attività culturali e del tempo libero le biblioteche organizzano iniziative dedicate ai ragazzi, quali gli incontri di lettura con le scolaresche presso Villa Burba, e l'edizione annuale del concorso di poesia per giovani 'Calendimaggio'; - per le attività sportive, particolare rilievo hanno il campo sportivo e le strutture comunali di Via Cadorna; nel quartiere Biringhello è sita una pista per la pratica del ciclismo. Numerose sono le palestre private di recente formazione, che offrono la possibilità di praticare tennis, nuoto, basket, atletica, equitazione, danza, ginnastica ritmica, karate. Sono presenti sul territorio anche una sede dell'Università della Terza Età e alcune scuole musicali. Si trova in città anche l' Auditorium Comunale, sedi di importanti eventi culturali. Particolare importanza va data alle associazioni presenti sul territorio che spesso collaborano con il nostro istituto nella realizzazione di progetti e interventi mirati come Rotary Club, Compagnia dell'Armadillo, Rhosoccorso...

Sul territorio al momento si rileva una parziale presenza di migranti e l'incidenza di alunni di cittadinanza non italiana è poco rilevante; fra questi è poco significativo il numero di quelli non nati in Italia o di recentissima immigrazione. La nostra scuola per questi alunni attiva iniziative specifiche di accoglienza e alfabetizzazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ I.C. ANNA FRANK/RHO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FN006
Indirizzo	VIA CHIMINELLO,2 RHO 20017 RHO
Telefono	029310976
Email	MIIC8FN006@istruzione.it
Pec	MIIC8FN006@pec.istruzione.it

❖ "VIA MEDA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FN013
Indirizzo	VIA MEDA 24 RHO 20017 RHO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via FILIPPO MEDA 24 - 20017 RHO MI

❖ DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FN024
Indirizzo	VIA ALDO MORO RHO 20017 RHO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ALDO MORO SNC - 20017 RHO MI

❖ ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FN018

Indirizzo VIA CHIMINELLO,2 RHO 20017 RHO

Edifici • Via CHIMINELLO 2 - 20017 RHO MI

Numero Classi 15

Totale Alunni 296

❖ G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8FN029

Indirizzo VIA SAN GIORGIO RHO 20017 RHO

Edifici • Via San Giorgio 4 - 20017 RHO MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 215

❖ MANZONI - RHO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8FN017

Indirizzo VIA POME', 21 - 20017 RHO

Edifici • Via POME` 21 - 20017 RHO MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 188

Approfondimento

Sito Internet : www.icsannafrankrho.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

In tutti i plessi sono presenti cortile e spazi verdi con piante. Tutte le scuole hanno aule appositamente attrezzate per il sostegno. L'Amministrazione Comunale ha

promosso un progetto di rete, che coinvolge tutti gli Istituti comprensivi cittadini e che ha portato alla cablatura di tutti gli edifici e al completamento della dotazione multimediale delle classi di scuola Primaria e Secondaria di 1^a grado, ora dotate tutte di lavagna digitale e di videoproiettore collegati ad Internet. L'istituto utilizza il registro elettronico in modo che i genitori possano conoscere l'andamento educativo e didattico in tempo reale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	111
Personale ATA	25

Approfondimento

Sulla base dei dati disponibili per la scuola e relativi agli anni precedenti il dimensionamento attuato nel 2013, una significativa percentuale di docenti insegna nell'istituto da diversi anni, garantendo nel tempo il buon nome e l'affidabilità dell'offerta formativa proposta. Soprattutto nella scuola primaria diversi insegnanti hanno conseguito titoli di specializzazione in ambito pedagogico e linguistico. Il corpo docente è generalmente disponibile a sperimentare, a dedicarsi alla formazione e a utilizzare strumenti didattici innovativi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (Costituzione Italiana, art.3)

Come parte integrante del sistema della pubblica amministrazione, la scuola è chiamata ad erogare un servizio di istruzione e formazione, garantendo a tutti gli utenti pari opportunità, ma è anche "...investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il saper stare al mondo..." (Indicazioni Nazionali 2018)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati in uscita degli studenti sia nelle conoscenze che nelle competenze.

Traguardi

Traguardo di breve (classi seconde e quinte) e lungo periodo: aumento percentuale di valutazioni positive nei vari ordini di scuola.



Priorità

Rafforzamento delle competenze di base linguistico-matematiche rispetto ai livelli di partenza

Traguardi

Avvicinare tutte le classi al risultato medio dell'Istituto

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in tutte le classi dell'Istituto

Traguardi

Ottenere risultati pari alla media nazionale, regionale, del nord ovest, in tutte le classi dell'Istituto

Competenze Chiave Europee

Priorità

Riduzione del numero di episodi di aggressività fisica, minaccia, prepotenza, bullismo rilevati

Traguardi

Capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi

Priorità

Capacità di reperire, organizzare, collegare e recuperare informazioni da fonti diverse

Traguardi

Aumentare il numero di studenti in grado di consultare efficacemente schedari, indici, bibliografie, dizionari, motori di ricerca e riassumere con efficacia un materiale letto o visto mediante scalette, mappe o sintesi

Risultati A Distanza

Priorità

Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base

Traguardi



Incrementare il successo nei test di ammissione alle facoltà universitarie.
Incrementare l'avvio al lavoro entro un anno dal diploma

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Rho è il quinto comune più popoloso della città metropolitana, caratterizzato da una forte densità di industrie e da un alto tasso di immigrazione.

Spesso l'utenza presenta difficoltà di tipo culturale, emotivo, relazionale, che devono essere colmate.

A tale scopo, il Collegio dei Docenti nel triennio 2019/21 si impegna ad attivare corsi di formazione per i docenti e progetti per alunni e famiglie, volti ad aiutare ognuno a riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità per superare le difficoltà e/o i limiti.

In particolare l'attivazione di uno sportello di consulenza psico-pedagogica, aperto anche alle famiglie che ne facciano richiesta, attività di psicomotricità per tutti gli alunni della prima classe della scuola primaria, percorsi di formazione sulla comunicazione empatica per i docenti

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 3) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COSTRUZIONE PROVE COMUNI

Descrizione Percorso

La costruzione delle prove comuni ha come finalità monitorare



- la rispondenza del curriculum d'Istituto con i profili di competenza delle Indicazioni Nazionali;
- l'effettiva omogeneità degli apprendimenti nelle classi/plessi dello stesso ordine, pur con le variabili determinate dai diversi profili del gruppo classe

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire UDA verticali condivise.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati in uscita degli studenti sia nelle conoscenze che nelle competenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in tutte le classi dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Riduzione del numero di episodi di aggressività fisica, minaccia, prepotenza, bullismo rilevati

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURARE LA DOCUMENTAZIONE DELLE
COMPETENZE IN ENTRATA E IN USCITA DEGLI STUDENTI**

Tempistica prevista per la conclusione
dell'attività

Destinatari

01/12/2019

Docenti



**Tempistica prevista per la conclusione
dell'attività**

Destinatari

Studenti

Genitori

Responsabile

Gruppo di lavoro sulla valutazione didattica

Risultati Attesi

Utilizzare delle rubriche di valutazione condivise e oggettive anche per assicurare maggiore uniformità

❖ **CURRICOLO VERTICALE ARTICOLATO PER COMPETENZE**

Descrizione Percorso

- Definizioni di metodologie
- Ambiente di apprendimento e strumenti
- Valutazione e certificazione delle competenze chiave (imparare ad imparare/sociali e civiche/impresa e spirito d'iniziativa)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire UDA verticali condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzamento delle competenze di base linguistico-matematiche rispetto ai livelli di partenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in tutte le classi dell'Istituto

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Riduzione del numero di episodi di aggressività fisica, minaccia, prepotenza, bullismo rilevati

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORO IN DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Consulenti esterni
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

Gruppo di lavoro Curricolo Verticale

Risultati Attesi

Strutturare maggiormente il percorso di arricchimento dell'offerta formativa, prevedendo attività diversificate per fasce d'età, mirate al superamento delle difficoltà (attività di psicomotricità, laboratori di italiano L2, sportello d'ascolto), ma anche alla valorizzazione del merito degli studenti (certificazione Trinity, Delf e Dele)

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto aderisce, in sinergia con il territorio, a progetti volti all'innovazione



didattica. In particolare, la scuola dell'Infanzia partecipa a due progetti " HUB-IN" e "Bando Nuove generazioni" tesi a promuovere processi didattici innovativi e strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività previste per la realizzazione del progetto "Nuove Generazioni 2017" mirano a:

- Utilizzare strumenti concreti per consentire ai bambini di esprimere le proprie potenzialità, acquisendo nuove conoscenze, abilità e competenze;
- Sostenere la Comunità Educante progettando attività laboratoriali e giornate di workgroup con la finalità di migliorare le relazioni di collaborazione in un lavoro di rete sinergico;
- Favorire l'incontro tra scuola e contesto territoriale in un'ottica di Scuola Aperta che favorisca l'integrazione tra i diversi attori.

Nello specifico gli obiettivi saranno i seguenti:

- Educazione alle relazioni e all'affettività, attraverso:
 - o Realizzazione di **un Laboratorio sui sentimenti ed emozioni**, per il quale si utilizza la **metodologia del "circle time"** con il coinvolgimento di insegnanti, psicologi e genitori;
 - o **Realizzazione di Attività motoria volta allo sviluppo cognitivo e relazionale.**
- Potenziamento della comunità educante:

laboratori creativi con formazione di gruppi omogenei per conoscenze/competenze per potenziamento dell'italiano L2 per genitori e

bambini stranieri in attività extracurricolari

- o Realizzazione di **Laboratori creativi e teatrali con il coinvolgimento di genitori, bambini ed esperti in orario extracurricolare;**
- Presa in carico globale: integrazione dei servizi di cura ed educazione per i minori.
 - o La realizzazione di tre giornate di **Workgroup con Equipè Multidisciplinare** (insegnanti, educatori, psicologi, neuropsichiatri ecc..) per un intervento educativo e di inclusione sul bambino che tenga conto della globalità dello stesso e consenta l'integrazione tra i servizi di cura ed educazione.
- Rafforzamento delle competenze dei minori:
 - o Realizzazione di un **"Laboratorio dell'Esplorazione"**, attraverso il quale il bambino potrà esercitarsi nell'**Attività di Ricerca nei vari campi di esperienza** (il sé e l'altro, il corpo ed il movimento, immagini - suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo) anche attraverso **l'uso delle TIC** (Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni)
- Valorizzazione della scuola e dei luoghi di apprendimento:
 - o **Attività di Osservazione dei bisogni "reali" dei bambini per il rilevamento di dati utili a consentire la modifica degli spazi ed i tempi della Scuola**, promuovendo il benessere dei bambini con il coinvolgimento dei genitori.

Ricerca e sperimentazione di differenti modelli di spazi abitativi e del loro utilizzo (superando così l'uso convenzionale) attraverso strutturazione di nuovi spazi e/o modifica di quelli già esistenti (classi, corridoi, nicchie, locali, pareti, ecc.). Attività di osservazioni



sistematiche dei reali bisogni dei bambini , delle dinamiche relazionali all'interno degli ambienti esistenti, condurrà alla rilevazione di dati oggettivi utili per una strutturazione /progettazione di spazi e di tempi scolastici flessibili, che rispondano maggiormente ai contesti , promuovendo il benessere psico-fisico di chi li abita.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il progetto ["HUB-IN, luoghi per crescere insieme"](#) finanziato da [Fondazione Con i bambini](#) è rivolto ai bambini nella fascia 0-6 e alle loro famiglie. Il progetto intende creare con le famiglie una comunità di persone in luoghi aperti, attivi, sostenibili, di ascolto, e condivisione per la crescita, l'accoglienza e il benessere dei bambini del territorio,. Alla base del progetto l'idea di una condivisione ed integrazione di competenze, collaborazioni, programmazioni, attività, percorsi differenti e flessibili, con interventi di sostegno e prevenzione finalizzati a:

- integrare servizi, percorsi ed opportunità di abitare i "luoghi dell'educazione" per le famiglie;
- creare con le famiglie una comunità di persone che siano disposte a condividere, insieme agli spazi, relazioni, esperienze, idee e pratiche di attivazione delle risorse.

Il Progetto "HUB-IN", vede coinvolti i territori di Rho, Legnano e Monza Brianza con oltre 30 partner tra amministrazioni, consorzi, cooperative, associazioni e scuole dei territori.

In particolare nella scuola dell'Infanzia Don Milani il progetto ha attivato:

- Laboratorio linguistico "mamme a scuola" dedicato alle mamme straniere;
- "Raccontami una storia" incontri strutturati all'interno delle classi, che promuovono la collaborazione con le famiglie. Queste ultime infatti sono invitate a portare a scuola storie della tradizione popolare che verranno poi rielaborate in classe dai bambini che creeranno così la "loro storia";



- Psicomotricità per bambini di 3 e 5 anni;
- “Giocando con il Mondo”: laboratorio extrascolastico, per i bambini della scuola aderenti, volto alla familiarizzazione con la musica, il movimento e l’ascolto di storie.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"VIA MEDA" MIAA8FN013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DON MILANI MIAA8FN024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANNA FRANK MIEE8FN018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G.MARCONI MIEE8FN029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MANZONI - RHO MIMM8FN017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. ANNA FRANK/RHO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di

istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) La progettazione del curricolo, costruito collegialmente, è un’occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti all’interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un luogo che diventa comunità educante. È anche un’occasione per il corpo docente per confermare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sull’esigenza di stabilire una connessione tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell’ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione e delle Competenze chiave europee, l’Istituto Comprensivo Anna Frank, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. “Il curricolo d’istituto VERTICALE” è il cuore didattico del Piano dell’Offerta Formativa e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”.

Approfondimento

[curricolo-verticale-per-competenze](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTAZIONI SCUOLE DELL'INFANZIA

Il curricolo, oltre alle attività didattiche, è integrato da interventi educativi che lo completano e arricchiscono. Di seguito le attività pluriennali nelle nostre scuole dell'infanzia:

Approfondimento

TITOLO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ' E OBIETTIVI	DESTINATARI
Le nostre emozioni- laboratorio creativo con metodo Munari	<p>LABORATORIO ARTISTICO: i bambini potranno sperimentare tecniche della metodologia di Bruno Munari attraverso l'utilizzo della creta.</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -promuovere una prima esperienza di educazione estetica; -conoscere e "lavorare" la creta in maniera assolutamente creativa; -far vivere situazioni stimolanti per esprimere se stessi e le proprie emozioni. 	<p>Tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Via Meda</p>
Sperimentando	<p>LABORATORIO ESPRESSIVO: il progetto soddisfa le esigenze dei bambini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Socialità, mediante giochi di gruppo (rispetto del proprio turno, rispetto dell'opinione degli altri compagni); -Movimento, attraverso la scoperta del proprio corpo utilizzando correttamente lo spazio e gli oggetti a disposizione; -Libera espressione di sé nel rispetto altrui, sperimentando e manipolando diversi tipi di materiali; - Arricchimento della produzione linguistica, stimolando l'interesse nei confronti dei libri, dell'ascolto e dell'espressione fantastica e creativa. 	<p>Tutti i bambini e le bambine di 3, 4 e 5 anni di entrambi i plessi della scuola dell'infanzia</p>

Mi MuoveRho sicuro	PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE: per favorire fin dall'infanzia, una conoscenza dei principi base della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento da osservare in strada.	I bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia Don Milani
Giovani Atleti	PROGETTO MOTORIO: "Giovani Atleti" è un programma innovativo di gioco-sport per bambini, pensato anche per l'inclusione di alunni con disabilità intellettiva.	Tutti i bambini e le bambine di 3, 4 e 5 anni di entrambi i plessi della scuola dell'infanzia

❖ PROGETTAZIONE SCUOLE PRIMARIE

Il curriculum, oltre alle attività didattiche, è integrato da interventi che lo completano e arricchiscono permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e apertura verso il territorio. Di seguito le attività pluriennali nelle nostre scuole primarie:

Approfondimento

TITOLO ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E OBIETTIVI	DESTINATARI
Promozione della lettura	PROMOZIONE DELLA LETTURA IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA COMUNALE DI VILLA BURBA. Obiettivi: -avvicinare gli alunni alla lettura; -conoscere il funzionamento della biblioteca:	Scuola Frank classi seconde

	luoghi, regole, prestiti.	
Prevenzione Tabagismo	<p>PREVENZIONE DEL TABAGISMO IN COLLABORAZIONE CON LILT</p> <p>Attività di sensibilizzazione della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Milano.</p> <p>Obiettivo: fornire gli strumenti adeguati per stimolare negli alunni quell'attenzione alla salute che potrà poi proseguire nella vita da adulto.</p>	Scuola Frank classi quarte
Natatorio	<p>PROGETTO NUOTO IN COLLABORAZIONE CON LA PISCINA COMUNALE.</p> <p>Obiettivi: Potenziamento delle autonomie personali. Sviluppo e potenziamento della coordinazione grossomotora.</p>	Scuola Frank classi quarte
Rugby	<p>PROGETTO MOTORIO IN COLLABORAZIONE CON RUGBY RHO. Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rispetto delle regole e dei diversi ruoli -Collaborazione tra pari -Integrazione di ogni soggetto nel gruppo pur nell'affermazione della propria individualità 	Scuola Marconi classi quinte
Gioco Atletica	<p>PROGETTO MOTORIO</p> <p>Obiettivi: Autonomia - Coordinazione globale e segmentaria - Schemi motori - Orientamento - Rispetto delle regole - Rispetto dell' "avversario" - Controllo dell'emotività.</p>	Scuola Frank/Marconi

Educare Giocando/ Baskin	<p style="text-align: center;">PROGETTO MOTORIO</p> <p>Il progetto è pensato per avviare i bambini alla scoperta delle capacità motorie e finalizzato a sviluppare una cultura INCLUSIVA E MULTISPORTIVA.</p>	Scuola Marconi: classi prime, seconde, terze, classe 4»B Scuola Frank: classi prime e seconde.
Rho soccorso va a scuola	<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <p>Progetto utile per approfondire alcune conoscenze sul corpo umano e diventare fonte attiva di informazione per il servizio sanitario di emergenza e urgenza.</p>	Scuola Frank/Marconi classi quinte
Psicomotricità	<p>Per il bambino il gioco simbolico e senso motorio, rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena le proprie paure, le difficoltà, le insicurezze, la rabbia, l'aggressività, ma anche i momenti di piacere, collaborazione, condivisione di vissuti con i compagni che in altri momenti difficilmente troverebbero un canale espressivo.</p>	Scuola Frank/Marconi classi prime

❖ PROGETTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Grazie all'introduzione dei progetti pluriennali inseriti nel curriculum ministeriale, l'offerta formativa nella nostra scuola secondaria di primo grado si arricchisce e si integra nei percorsi di seguito elencati:

Approfondimento

TITOLO ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ' E OBIETTIVI	DESTINATARI
Bilancio partecipativo junior e consiglio comunale ragazzi	<p>PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA Obiettivi:</p> <p>-sensibilizzare i ragazzi ad avere un ruolo fondamentale e concreto nella vita della loro città, coinvolgendoli nell'ideazione di progetti di bene comune.</p> <p>-far acquisire agli alunni fiducia in se stessi e nelle istituzioni -orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente</p>	Scuola Manzoni
Leggo ergo sum...Biblioteca	<p>Il progetto <i>Leggo ergo sum</i> nasce dalla convinzione che il libro abbia un valore prezioso e una funzione fondamentale nella formazione del pensiero di un ragazzo: saper leggere significa saper pensare e sviluppare capacità critiche.</p> <p>L'iniziativa è legata al recupero della Biblioteca scolastica nella convinzione che la stessa possa essere un importante laboratorio di apprendimento. Il progetto prevede inoltre l'adesione all'iniziativa <i>#loleggoperché</i> promossa dall'AIE con l'organizzazione di un evento (<i>flash mob</i> della lettura), incontri presso la Biblioteca Comunale di Villa Burba, lettura ad alta voce e dibattiti.</p>	Scuola Manzoni: Classi Prime e Seconde
Progetto sportello di ascolto e consulenza	<p>Il progetto ha lo scopo di fornire agli alunni, alle loro famiglie e agli insegnanti un supporto psico-pedagogico nella figura di una psicologa</p>	Scuola Manzoni: alunni della scuola

pedagogica cresciamo insieme	per affrontare le tematiche della pre-adolescenza, relazionali e scolastiche.	autorizzati dalle famiglie.
Percorso triennale di educazione all'affettività e alla sessualità	Conoscenza di se stessi, saper gestire le proprie emozioni e le relazioni con coetanei e adulti. Essere in grado di gestire i cambiamenti psicofisici legati all'età, alla pubertà e alla sessualità.	Scuola Manzoni: Classi seconda e terza
Progetto Tutoring	Progetto Tutoring è rivolto agli alunni di tutte le classi che si trovano in situazione di disagio (difficoltà scolastiche, relazionali e di comportamento, situazioni familiari a rischio). Il progetto nasce con finalità soprattutto preventive del disagio e di promozione del benessere, grazie alla possibilità di sviluppare e di consolidare, da parte dei ragazzi, le potenzialità "nascoste", che possono emergere attraverso iniziative soprattutto di carattere ludico, ricreativo e sportivo.	Scuola Manzoni
Sentinelle di luce	Nell'ambito dell'educazione ambientale, imparare a risparmiare energia, rispettare le risorse naturali e dell'ambiente in generale	Scuola Manzoni: Classi terze
Nuoto	PROGETTO NUOTO IN COLLABORAZIONE CON LA PISCINA COMUNALE Obiettivi: Potenziamento delle autonomie personali. Sviluppo e potenziamento della coordinazione grossomotora.	Scuola Manzoni: classi prime
Progetti Linguistici (DELTA, TRINITY)	TRINITY: Corso di preparazione alla Certificazione Trinity	Scuola Manzoni

	<p>GESE Grade 3-4 (CEFR A2.1-A2.2) / ISE 0 (CEFR A2)</p> <p>Gli esami Trinity offrono la possibilità di conseguire la Certificazione Internazionale e sono riconosciuti come esami di accertamento delle competenze linguistiche validi per studiare presso le università britanniche e riconosciuti da molte università italiane come crediti.</p> <p>DELF: Corso di preparazione alla Certificazione DELF Livello A1 e A2 (Diplôme Études Langue Française)</p> <p>Corso di potenziamento di preparazione alla certificazione francese DELF A1/A2 destinato ad alunni che hanno conseguito una adeguata preparazione in Francese e che mostrano motivazione nello studio della lingua.</p>	<p>TRINITY: Classi Seconde e Terze</p> <p>DELF: Corso "B" Classi Seconde e Terze</p>
<p>Progetto Orientamento IREP</p>	<p>Realizzare un percorso formativo, volto ad educare alla scelta. Realizzare interventi educativi multidisciplinari che aiutino l'alunno a formulare e a scegliere un proprio percorso.</p> <p>Attività: Illustrare l'organizzazione degli istituti superiori- Partecipare alle giornate di scuola aperta promosse dagli istituti superiori- Partecipare alle conferenze sull'Orientamento.</p>	<p>Scuola Manzoni classi terze</p>

L'Istituto comprensivo da anni mette in campo delle progettazioni coinvolgendo tutti i plessi. Grazie a tutto ciò il linguaggio e lo scambio continuo che viene intrapreso tra gli ordini è sempre più arricchente a vantaggio degli alunni e delle loro famiglie.

Approfondimento

TITOLO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E OBIETTIVI	DESTINATARI
Senza Frontiere	LABORATORIO DI FACILITAZIONE LINGUISTICA Il progetto è nato per favorire l'integrazione e il successo formativo degli alunni stranieri, prevede anche l'attivazione di interventi di mediazione culturale.	Alunni stranieri dell'Istituto
Aiuta la tua scuola	Ispirati ai valori del rispetto e della salvaguardia del territorio l' IC organizza insieme ai Comitati genitori un'azione di riqualificazione all'interno della scuola.	Le famiglie e gli alunni dell'Istituto
Sportello d'ascolto	Il progetto intende affrontare i problemi di natura relazionale, espressiva, comunicativa, cognitiva propri del bambino inserito nella scuola ed offrire un supporto alla funzione educativa esercitata dalle insegnanti e dalle famiglie. Altresì è finalizzato all'individuazione precoce di fattori che possano pregiudicare lo sviluppo armonico ed il ben-essere del singolo alunno e del gruppo classe;	Alunni, insegnanti e famiglie dell'Istituto

	<p>inoltre si interessa di proporre strategie per potenziare l'inclusione/integrazione di bambini con difficoltà cognitive, relazionali, linguistiche, evolutive (BES). Nella scuola secondaria è anche un utile strumento per affrontare le tematiche della preadolescenza.</p>	
Raccordo	<p>Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire a ciascun discente un percorso formativo organico e completo. Il progetto mira a supportare gli alunni nei delicati approcci con la scuola Primaria e con la scuola secondaria di primo grado. Inoltre accompagna gli alunni della scuola secondaria a realizzare un percorso formativo volto ad educare alla scelta autonoma, nella progressiva acquisizione della capacità di orientarsi nella realtà.</p>	<p>Tutti gli alunni impegnati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p>
Progetto d'istituto	<p>Progetto che di anno in anno affronta una tematica differente vista sotto gli occhi dei bambini e ragazzi del nostro Istituto. Alla fine del percorso viene organizzata una grande festa in cui i genitori hanno la possibilità di toccare con mano il lavoro fatto dai loro figli e gli alunni di raccontare ciò che hanno prodotto.</p>	<p>Alunni e insegnanti dell'Istituto</p>

❖ **PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Sintesi dei progetti attivati per il solo anno scolastico 2018/2019

Approfondimento

[Progetti anno scolastico 2018/2019](#)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Implementazione dei 5 punti rete wireless presenti nell'Istituto
- Per migliorare la connettività e ampliare la copertura del plesso e migliorarne la qualità del segnale.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
- Per ampliare la dotazione libri delle biblioteche Scuola Primaria e Secondaria.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Per avviare la formazione digitale del personale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

scolastico ATA e docenti sulle applicazioni Google Suite

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"VIA MEDA" - MIAA8FN013

DON MILANI - MIAA8FN024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MANZONI - RHO - MIMM8FN017

Criteri di valutazione comuni:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

Criteri di valutazione del comportamento:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

triennale-offerta-formativa/

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ANNA FRANK - MIEE8FN018

G.MARCONI - MIEE8FN029

Criteri di valutazione comuni:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

Criteri di valutazione del comportamento:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vedi criteri di valutazione d'Istituto <https://www.icsannafrankrho.it/ptof-piano-triennale-offerta-formativa/>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

Di questa tipologia di alunni si occupano le aree BES e ADA. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di un Piano Educativo Personalizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva fra tutti coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno.

L'intervento sui singoli alunni prevede diversi piani di attuazione:
recupero/potenziamento delle abilità di base: può essere svolto in classe o in spazi esterni alla classe (aule di sostegno) ed è parte del progetto di inclusione che mira al raggiungimento, per ciascuno, del livello più alto possibile nel possesso degli strumenti di comprensione della realtà;

attività di laboratorio, per permettere agli alunni di apprendere tramite il fare;

attività relative a progetti, svolte dall'intera classe di cui fa parte l'alunno diversamente abile e che hanno lo scopo di favorire in ciascuno la certezza di appartenere a una comunità varia e articolata in cui tutti i componenti hanno pari diritti e pari dignità (attività sportive, classi aperte, uscite sul territorio, visite e viaggi d'istruzione...).

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Coordinatore Assistenti Educativi
Culturali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'insegnante di sostegno, in accordo con il team docente della classe, redige una serie di documenti: PDF: Profilo Dinamico Funzionale, redatto dopo un'attenta osservazione dell'alunno; PEI: Piano Educativo Individualizzato che descrive la programmazione educativa e didattica, gli obiettivi attesi, i metodi e i criteri di valutazione pensati per garantire allo studente con disabilità il diritto all'educazione e all'istruzione favorendone l'inclusione, l'autonomia, il miglioramento delle abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti; da discutere in fase di incontro con neuropsichiatra infantile, equipe medica, genitori, educatori e docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il docente di sostegno e il docente curricolare condividono lo stesso ruolo educativo con il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali mirate a realizzare il processo di inclusione. Il docente di sostegno è il coordinatore delle attività rivolte all'alunno con disabilità e tiene le fila della sua integrazione, ma all'attuazione degli interventi previsti nel PEI provvedono tutti i docenti della classe. Il docente di sostegno deve promuovere il più alto livello di autonomia possibile e, nel caso di alunni con programmazione a obiettivi minimi, l'intento deve essere quello di diventare, col passare del tempo, sempre meno necessario.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

E' essenziale una collaborazione costruttiva con la famiglia che deve essere sempre informata relativamente all'evoluzione del percorso scolastico del proprio figlio, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e agli obiettivi specifici previsti nel PEI o nel PDP. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti individuano modalità di verifica che prevedano prove adattate alle capacità dei singoli alunni o prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Gli insegnanti delle scuole interessate, predispongono al meglio l'accoglienza e l'ingresso nella nuova struttura, attraverso momenti di conoscenza del nuovo ambiente scolastico. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, con conseguente percezione delle proprie "capacità". Le attività di orientamento pongono una particolare attenzione alla scelta della scuola superiore, attraverso visite guidate o stage, per favorire il successo scolastico degli alunni.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Funzioni di: • di supporto al Capo d'istituto nell'organizzazione dell'attività scolastica; • di controllo del regolare svolgimento dell'attività scolastica; • di firma, invece del Dirigente, dell'attività certificativa riguardante l'utenza della scuola, con esclusione di quelle funzioni che rientrano nell'area di autonomia operativa del DSGA; • di verbalizzazione con i collaboratori delle sedute di collegio docenti; • di tramite tra la Dirigenza e il personale Il vicario inoltre: • riceve segnalazioni - che trasmette al Dirigente - di situazioni di pericolo o di disservizio; • collabora per cercare soluzioni valide alla risoluzione dei problemi; • partecipa alle riunioni organizzative con il Dirigente Scolastico; • concorda con il Dirigente Scolastico scadenze; • controlla il funzionamento organizzativo relativamente: - al rispetto da parte di tutto il personale dell'orario di servizio; - all'apposizione nell'apposito registro della firma di presenza di tutto il personale; - all'apposizione delle firme sui registri di	1
----------------------	--	---



	<p>classe; - alla rilevazione mensile delle ore eccedenti e/o di permesso richieste dai docenti; - al buon funzionamento delle mense e dei trasporti (relazioni con Ufficio Servizi Educativi del Comune di Rho); • coordina: - il lavoro tra i collaboratori e i referenti di plesso; - i rapporti scuola famiglia; - i progetti di valutazione di istituto; - attività INVALSI.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA A – GESTIONE DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell’anno. Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell’Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall’intera comunità scolastica. AREA 2 – SUPPORTO AGLI STUDENTI (RACCORDO) Gestisce l’accoglienza e l’inserimento degli studenti neoiscritti. Coordina la formazione delle classi. Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica. Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con le F. S. “Inclusione” e “benessere a scuola”, condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo. AREA 3</p>	4



	<p>-INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti D.A., dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica. Coordina il gruppo di lavoro sui DA, i GLI operativi e il GLI d'istituto. AREA 4 - BENESSERE A SCUOLA (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E STRANIERI) Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali e stranieri. Collabora con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FS dell'istituto nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" degli studenti nell'ambiente scolastico.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Funzioni di: coordinamento generale del plesso; coordinamento team docenti; funzionalità dell'orario; raccolta ferie, permessi brevi e non, cambi di turno, sostituzione docenti assenti; predisposizione avvisi, comunicazioni, circolari relativamente a questioni organizzative e di gestione del plesso; controllo e verifica delle funzionalità di entrate, uscite intervalli; gestione di eventuali emergenze quotidiane; coordinamento incarichi scuola primaria/dell'infanzia; informazione ai nuovi docenti e ai supplenti sull'organizzazione e progettazione della scuola; funzioni di tutoraggio nei confronti</p>	5



	dei supplenti; sostituzione dei docenti e organizzazione delle supplenze; rapporti con la segreteria e presidenza in funzione dell'organizzazione e gestione assenze docenti; coordinamento tirocinanti; rapporti con le famiglie degli alunni; rapporti con il Comitato dei genitori.	
Animatore digitale	Compiti assegnati: • stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD ; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Secondo collaboratore del DS	Funzioni di: □ supporto al Capo d'istituto nell'organizzazione dell'attività scolastica; □ coordinamento del regolare svolgimento dell'attività scolastica; □ tramite tra la Dirigenza e il personale; □ cura della documentazione dell'istituto; □ coordinamento dell'attività di accoglienza e raccordo; □ coordinamento Collegio Docenti Scuola Secondaria I^ grado e attività connesse; □ coordinamento attività INVALSI; □ coordinamento commissioni; □ partecipazione alle riunioni dello staff di Dirigenza	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Per garantire il funzionamento del modello organizzativo a tempo pieno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Per potenziare le ore di lingua inglese e francese curricolari e offrire all'utenza la certificazione linguistica Trinity e Delf Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative e nell' attività negoziale.
Ufficio protocollo	- Gestione Protocollo informatizzato e riservato e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>archiviazione posta protocollata (Scarico quotidiano posta elettronica dai vari siti ufficiali e posta dell'ICS e inviarla via mail al D.S., DSGA, VICE e colleghi segreteria e docenti se di interesse; - Gestione posta cartacea e archiviazione in via residuale; - Gestire le comunicazioni via fax in arrivo e in uscita in collaborazione con i colleghi della segreteria - registro del protocollo : verifica e invio quotidiano in conservazione secondo normativa vigente; - Gestire le circolari e avvisi - Gestione Organi Collegiali (convocazione Giunta, Consiglio d'Istituto, R.S.U e relative delibere e affissione albo; - Gestione degli albi e archivi nel rispetto del D.L.vo n. 196/2003 – Codice Privacy. - Redigere lettere varie su indicazione del D.S. e DSGA - Rapporti con Enti esterni in particolare con l'Amministrazione Comunale (segnalazioni disfunzioni varie nella piattaforma REM)</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione Ordini acquisti ricorrenti con procedura ordinaria e con MEPA, tenuta registro, richiesta CIG e DURC ed adempimenti AVCP/PCC, scarico fatture elettroniche in collaborazione con il dsga; - Gestione Esperti Esterni (Bandi di gara, stipula contratti prestazioni d'opera e tenuta registro cronologico e inserimento dati estranei P.A. sito "Anagrafe Prestazioni" pratiche C.U. in collaborazione con il DSGA - Inserimento dati e trasmissione Mod. 770/IRAP/Cert. Unica/ex pre 96;</p>
Ufficio per la didattica	<p>Visione posta elettronica per l'ambito di competenza e protocollo pratiche per area di competenza; - Gestione alunni (Scuole Primarie e Infanzia e scuola secondaria di primo grado) - Libri di testo (organizzazione) - Iscrizioni alunni (supporto per iscrizioni on line - organizzazione, ritiro e controllo documenti) - Monitoraggio frequenza studenti, Statistiche alunni - Supporto al personale docente per lo scrutinio on line - Procedura infortuni - Stampa tabelloni</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	scrutini - Gestione sportello didattica in collaborazione con la collega - Archivio segreteria didattica (fascicoli alunni e organizzazione)
Ufficio per il personale A.T.D.	- Gestione docenti Scuola Secondaria di I grado, infanzia e primaria e ata (supplenti annuali e temporanei (fascicoli/certificazioni/tenuta registro assenze/contratti sidi/decreti/ organico, tfr, COB) - Gestione graduatorie supplenze docenti/ata - Nuova procedura di liquidazione delle competenze a NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari del personale scolastico non di ruolo in collaborazione con i colleghi; - Gestione sportello personale in collaborazione con le colleghe - Formulazione delle graduatorie interne - Procedure SIDI - Raccolta dati personale docente/ATA per inserimento Fondo Istituto a cedolino unico ed elaborazione liquidazioni per trasmissione al Cedolino Unico per le competenze accessorie del FIS e Valorizzazione del Merito in collaborazione con il DSGA
Ufficio per il personale A.T.I.	Gestione docenti Scuola Secondaria di I grado, infanzia e primaria e ata (RUOLO - fascicoli/certificazioni/tenuta registro assenze/contratti sidi/decreti/ organico, tfr, COB) - Gestione graduatorie supplenze docenti/ata - Nuova procedura di liquidazione delle competenze a NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari del personale scolastico non di ruolo in collaborazione con i colleghi; - Gestione sportello personale in collaborazione con le colleghe - Formulazione delle graduatorie interne - Procedure SIDI - pratiche di pensione e ricostruzione carriera - Raccolta dati personale docente/ATA per inserimento Fondo Istituto a cedolino unico ed elaborazione liquidazioni per trasmissione al Cedolino Unico per le competenze accessorie del FIS e Valorizzazione del Merito in collaborazione con il DSGA



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica
 News letter
 Modulistica da sito scolastico
 Segreteria digitale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti a tempo indeterminato e determinato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ADDETTI ANTICENDIO

misure di prevenzione e anti-incendio a rischio alto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti a tempo indeterminato e determinato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ PNSD- GOOGLESUITE

formazione sull'utilizzo delle applicazioni Gsuite di Google

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti a tempo indeterminato e determinato
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Collegio dei docenti assume come coordinate per la progettazione delle attività formative i seguenti elementi:

la formazione è una dimensione costante e coesistente con l'attività del docente, interessa l'intera comunità professionale, ha come obiettivo lo sviluppo professionale di ogni insegnante a tutti i livelli (individuale, di team, di scuola, di reti di scuole);

la formazione ha confini ampi ed è sempre finalizzata allo sviluppo di effettive competenze professionali; tra le modalità formative si considerano significative la **ricerca-azione**, la **formazione tra colleghi nei gruppi di lavoro**, **l'osservazione peer to peer in classe**, i **percorsi di tutoraggio ed osservazione con l'aiuto di esperti**.

L'istituto annualmente propone iniziative di formazione rivolte ai propri docenti tenendo conto delle indicazioni date dal Collegio docenti. Inoltre gli insegnanti possono avvalersi, in autonomia e libertà, delle proposte formative provenienti da Enti e associazioni esterne all'istituto (es.



corsi di formazione Ambito 26....)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	misure di prevenzione e antincendio rischio alto
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO PNSD - GOOGLE SUITE

Descrizione dell'attività di	DIGITALIZZAZIONE
------------------------------	------------------



formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line• INFORMATICA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola